

dionale , che un'ora avanti si conofce , bifogna procurare di avvicinarfi al Golfo più che fi può , per gittarvi l'ancora prima che cominci a foffiare , altrimenti il Vento rispignerà la Nave più indietro di quello , che fi foſſe avanzata . Avviſa di più , che fuori di quel Golfo non v'è buon fondo per le ancore . Sendo queſto Stretto tra *Java* , e *Baly* poco largo , coperto di Monti , che colle loro cime minacciano alle teſte di chi ſotto vi paſſa l'eſtremo eccidio colla loro caduta ; di più ſentendoviſi tra gli Scogli del medefimo uno ſtrepito orrendiſimo delle onde , che là vanno a frangerſi ; foſſiando in aggiunta dalle Caverne de' Monti fieriſſimi Aquiloni , che ſtordifcono gli orecchi a' Paſſeggieri ; ognuno già vede , che funeſto , e ſpaventofa paſſo ſia queſto pe' Naviganti , a' quali la morte in tante ſemblanze va incontro . Però avviſa ancora , che buon conſiglio ſia tener ſempre innanzi alla Nave una Barchetta , la quale tagli i vortici , affinché non la ribaltino . Paſſato lo Stretto , che colle ſuggerite precauzioni ſi rende meno pericolofa , ſi va a gittar le ancore nel Golfo di *Palamboang* , dove ſi trova in grande abbondanza legno , acqua , ed ogni neceſſario rinfreſco .

Soggiugne il Signor *Beekman* , che il ſuo arrivo ſpaventò aſſai queſto Popolo , che toſto ſe avviſatò il ſuo Re , il quale trovavaſi allora nelle parti più interne del Paefe : ma lo *Schabander* , cioè l'Ammiraglio del Porto , ch'era un Chineſe , riconobbe dalla Bandiera , che quello era un Vaſcello Ingleſe ; onde racconſolò tutti , che ſi erano intimoriti , perchè aveano ſtimato , eſſer quella una Nave di